



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

ESEGUITA MISURA CAUTELARE DEL DIVIETO DI AVVICINAMENTO

Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Città di Castello hanno dato esecuzione alla misura cautelare del divieto di avvicinamento, emessa dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Perugia, nei confronti di un uomo - classe 1964 - indagato per il reato di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate nei confronti della moglie.

Lo scorso 6 ottobre la donna, al termine dell'ennesimo episodio intimidatorio del marito, aveva deciso di sporgere denuncia alla Polizia di Stato.

Gli accertamenti hanno messo in luce le numerose vessazioni fisiche e psicologiche perpetrate nell'ultimo periodo; secondo quanto riferito dalla vittima e ricostruito dagli investigatori, il 58enne era diventato ossessivamente geloso al punto di arrivare a controllare con frequenza quotidiana i contenuti salvati nel telefono della donna.

La situazione era degenerata al punto che l'uomo, in un'occasione, era persino arrivato a minacciare e a percuotere la moglie ma solo l'intervento della figlia era riuscito a evitare il peggio.

Da quel momento si era verificata una escalation di minacce, aggressioni verbali e fisiche che avevano procurato alla donna uno stato di sofferenza e paura che l'avevano spinto a chiedere aiuto alla Polizia.

In ragione della gravità degli episodi, terminati gli accertamenti e ricostruita compiutamente la vicenda, questa Procura ha chiesto e ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla donna, nonché all'abitazione della stessa e al luogo di lavoro.

Una volta emesso il provvedimento, gli agenti hanno rintracciato l'uomo ed hanno eseguito la misura.

Perugia, 13 ottobre 2022

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone